



## IODOGEN

# Scheda di Dati di Sicurezza

Conforme all'Allegato II del REACH - Regolamento (UE) 2020/878

## SEZIONE 1. Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

### 1.1. Identificatore del prodotto

Denominazione **IODOGEN**

### 1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Descrizione/Utilizzo **Detergente igienizzante a base di Iodio.**

### 1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Ragione Sociale



Indirizzo

Località e Stato

e-mail della persona competente,

responsabile della scheda dati di sicurezza **info@generalfarm.it**

### 1.4. Numero telefonico di emergenza

Per informazioni urgenti rivolgersi a

**ROMA Osp. Pediatrico Bambino Gesù" DEA**

**tel 06 68593726**

**Foggia Az. Osp. Univ. Foggia**

**tel 800183459**

**Napoli Az. Osp. "A. Cardarelli"**

**tel 081-5453333**

**Roma CAV Policlinico "Umberto I"**

**tel 06-49978000**

**Roma CAV Policlinico "A. Gemelli"**

**tel 06-3054343**

**Firenze Az. Osp. "Careggi" U.O. Toss. Medica**

**tel 055-7947819**

**Pavia CAV C.Naz. Inf. Tossicologica**

**tel 0382-24444**

**Milano Osp. Niguarda Ca' Granda**

**tel 02-66101029 CENTRO ANTIVELENI**

**Bergamo Az. Osp. Papa Giovanni XXII**

**tel 800883300**

**Verona Az. Ospedaliera Integrata Verona**

**tel 800011858**

## SEZIONE 2. Identificazione dei pericoli

### 2.1. Classificazione della sostanza o della miscela



## IODOGEN

Il prodotto è classificato pericoloso ai sensi delle disposizioni di cui al Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) (e successive modifiche ed adeguamenti). Il prodotto pertanto richiede una scheda dati di sicurezza conforme alle disposizioni del Regolamento (UE) 2020/878. Eventuali informazioni aggiuntive riguardanti i rischi per la salute e/o l'ambiente sono riportate alle sez. 11 e 12 della presente scheda.

### Classificazione e indicazioni di pericolo:

|                                                                              |      |                                                                               |
|------------------------------------------------------------------------------|------|-------------------------------------------------------------------------------|
| Tossicità acuta, categoria 4                                                 | H302 | Nocivo se ingerito.                                                           |
| Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione ripetuta, categoria 2 | H373 | Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta. |
| Corrosione cutanea, categoria 1B                                             | H314 | Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.                        |
| Lesioni oculari gravi, categoria 1                                           | H318 | Provoca gravi lesioni oculari.                                                |

### 2.2. Elementi dell'etichetta

Etichettatura di pericolo ai sensi del Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) e successive modifiche ed adeguamenti.

#### Pittogrammi di pericolo:



Avvertenze:

Pericolo

#### Indicazioni di pericolo:

|             |                                                                               |
|-------------|-------------------------------------------------------------------------------|
| <b>H302</b> | Nocivo se ingerito.                                                           |
| <b>H373</b> | Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta. |
| <b>H314</b> | Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.                        |

#### Consigli di prudenza:

|                       |                                                                                                                                                                      |
|-----------------------|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| <b>P260</b>           | Non respirare la polvere / i fumi / i gas / la nebbia / i vapori / gli aerosol.                                                                                      |
| <b>P305+P351+P338</b> | IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare. |
| <b>P303+P361+P353</b> | IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE (o con i capelli): togliersi di dosso immediatamente tutti gli indumenti contaminati. Sciacquare la pelle [o fare una doccia].      |
| <b>P280</b>           | Indossare guanti / indumenti protettivi e proteggere gli occhi / il viso.                                                                                            |
| <b>P310</b>           | Contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI / un medico / . . .                                                                                                   |
| <b>P264</b>           | Lavare accuratamente con acqua dopo l'uso.                                                                                                                           |

|                  |                           |
|------------------|---------------------------|
| <b>Contiene:</b> | IODIO                     |
|                  | ACIDO FOSFORICO           |
|                  | Alcool C11-13 etossilato  |
|                  | ISOTRIDEKANOL, ETOSSILATO |

### 2.3. Altri pericoli



## IODOGEN

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze PBT o vPvB in percentuale  $\geq 0,1\%$ .

Il prodotto non contiene sostanze aventi proprietà di interferenza con il sistema endocrino in concentrazione  $\geq 0,1\%$ .

### SEZIONE 3. Composizione/informazioni sugli ingredienti

#### 3.2. Miscele

Contiene:

| Identificazione                   | x = Conc. %     | Classificazione 1272/2008 (CLP)                                                                                                                          |
|-----------------------------------|-----------------|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| <b>ISOTRIDECANOL, ETOSSILATO</b>  |                 |                                                                                                                                                          |
| INDEX                             | $5 \leq x < 10$ | Acute Tox. 4 H302, Eye Dam. 1 H318                                                                                                                       |
| CE -                              |                 | LD50 Orale: >300 mg/kg                                                                                                                                   |
| CAS 69011-36-5                    |                 |                                                                                                                                                          |
| <b>Alcool C11-13 etossilato</b>   |                 |                                                                                                                                                          |
| INDEX -                           | $3 \leq x < 5$  | Acute Tox. 4 H302, Eye Dam. 1 H318                                                                                                                       |
| CE 949-938-0                      |                 | LD50 Orale: >300 mg/kg                                                                                                                                   |
| CAS -                             |                 |                                                                                                                                                          |
| Reg. REACH Polimero               |                 |                                                                                                                                                          |
| <b>ACIDO FOSFORICO</b>            |                 |                                                                                                                                                          |
| INDEX 015-011-00-6                | $0 \leq x < 5$  | Met. Corr. 1 H290, Acute Tox. 4 H302, Skin Corr. 1B H314, Eye Dam. 1 H318, Nota di classificazione secondo l'allegato VI del Regolamento CLP: B          |
| CE 231-633-2                      |                 | Skin Corr. 1B H314: $\geq 25\%$ , Skin Irrit. 2 H315: $\geq 10\%$ , Eye Dam. 1 H318: $\geq 25\%$ , Eye Irrit. 2 H319: $\geq 10\%$                        |
| CAS 7664-38-2                     |                 | LD50 Orale: >300 mg/kg                                                                                                                                   |
| Reg. REACH 01-2119485924-24       |                 |                                                                                                                                                          |
| <b>IODIO</b>                      |                 |                                                                                                                                                          |
| INDEX                             | $1 \leq x < 5$  | Acute Tox. 4 H302, Acute Tox. 4 H312, Acute Tox. 4 H332, STOT RE 1 H372, Eye Irrit. 2 H319, Skin Irrit. 2 H315, STOT SE 3 H335, Aquatic Acute 1 H400 M=1 |
| CE -                              |                 | STA Orale: 500 mg/kg, STA Cutanea: 1100 mg/kg, STA Inalazione vapori: 11 mg/l, STA Inalazione nebbie/polveri: 1,5 mg/l                                   |
| CAS 7553-56-2                     |                 |                                                                                                                                                          |
| Reg. REACH 01-2119485285-30-xxxx  |                 |                                                                                                                                                          |
| <b>2-(2-BUTOSSIETOSSI)ETANOLO</b> |                 |                                                                                                                                                          |
| INDEX -                           | $0 \leq x < 5$  | Eye Irrit. 2 H319                                                                                                                                        |
| CE 203-961-6                      |                 |                                                                                                                                                          |
| CAS 112-34-5                      |                 |                                                                                                                                                          |
| Reg. REACH 01-2119475104-44       |                 |                                                                                                                                                          |

Il testo completo delle indicazioni di pericolo (H) è riportato alla sezione 16 della scheda.

### SEZIONE 4. Misure di primo soccorso



## IODOGEN

### 4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

**OCCHI:** Eliminare eventuali lenti a contatto. Lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua per almeno 30/60 minuti, aprendo bene le palpebre. Consultare subito un medico.

**PELLE:** Togliersi di dosso gli abiti contaminati. Farsi immediatamente la doccia. Consultare subito un medico.

**INGESTIONE:** Far bere acqua nella maggior quantità possibile. Consultare subito un medico. Non indurre il vomito se non espressamente autorizzati dal medico.

**INALAZIONE:** Chiamare subito un medico. Portare il soggetto all'aria aperta, lontano dal luogo dell'incidente. Se la respirazione cessa, praticare la respirazione artificiale. Adottare precauzioni adeguate per il soccorritore.

### 4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Non sono note informazioni specifiche su sintomi ed effetti provocati dal prodotto.

### 4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Informazioni non disponibili

## SEZIONE 5. Misure di lotta antincendio

### 5.1. Mezzi di estinzione

**MEZZI DI ESTINZIONE IDONEI**

I mezzi di estinzione sono quelli tradizionali: anidride carbonica, schiuma, polvere ed acqua nebulizzata.

**MEZZI DI ESTINZIONE NON IDONEI**

Nessuno in particolare.

### 5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

**PERICOLI DOVUTI ALL'ESPOSIZIONE IN CASO DI INCENDIO**

Evitare di respirare i prodotti di combustione.

### 5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

**INFORMAZIONI GENERALI**

Raffreddare con getti d'acqua i contenitori per evitare la decomposizione del prodotto e lo sviluppo di sostanze potenzialmente pericolose per la salute. Indossare sempre l'equipaggiamento completo di protezione antincendio. Raccogliere le acque di spegnimento che non devono essere scaricate nelle fognature. Smaltire l'acqua contaminata usata per l'estinzione ed il residuo dell'incendio secondo le norme vigenti.

**EQUIPAGGIAMENTO**

Indumenti normali per la lotta al fuoco, come un autorespiratore ad aria compressa a circuito aperto (EN 137), completo antifiama (EN469), guanti antifiama (EN 659) e stivali per Vigili del Fuoco (HO A29 oppure A30).

## SEZIONE 6. Misure in caso di rilascio accidentale

### 6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Bloccare la perdita se non c'è pericolo.

Indossare adeguati dispositivi di protezione (compresi i dispositivi di protezione individuale di cui alla sezione 8 della scheda dati di sicurezza) onde prevenire contaminazioni della pelle, degli occhi e degli indumenti personali. Queste indicazioni sono valide sia per gli addetti alle lavorazioni che per gli interventi in emergenza.



## IODOGEN

### 6.2. Precauzioni ambientali

Impedire che il prodotto penetri nelle fognature, nelle acque superficiali, nelle falde freatiche.

### 6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Aspirare il prodotto fuoriuscito in recipiente idoneo. Valutare la compatibilità del recipiente da utilizzare con il prodotto, verificando la sezione 10. Assorbire il rimanente con materiale assorbente inerte. Provvedere ad una sufficiente areazione del luogo interessato dalla perdita. Lo smaltimento del materiale contaminato deve essere effettuato conformemente alle disposizioni del punto 13.

### 6.4. Riferimento ad altre sezioni

Eventuali informazioni riguardanti la protezione individuale e lo smaltimento sono riportate alle sezioni 8 e 13.

## SEZIONE 7. Manipolazione e immagazzinamento

### 7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Garantire un adeguato sistema di messa a terra per impianti e persone. Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. Non inalare eventuali polveri o vapori o nebbie. Non mangiare, nè bere, nè fumare durante l'impiego. Lavare le mani dopo l'uso. Evitare la dispersione del prodotto nell'ambiente.

### 7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Conservare solo nel contenitore originale. Conservare in luogo ventilato, lontano da fonti di innesco. Mantenere i recipienti ermeticamente chiusi. Mantenere il prodotto in contenitori chiaramente etichettati. Evitare il surriscaldamento. Evitare urti violenti. Conservare i contenitori lontano da eventuali materiali incompatibili, verificando la sezione 10.

### 7.3. Usi finali particolari

Informazioni non disponibili

## SEZIONE 8. Controlli dell'esposizione/della protezione individuale

### 8.1. Parametri di controllo

Riferimenti Normativi:

|     |                |                                                                                                                                                                                                                                                                                            |
|-----|----------------|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| DEU | Deutschland    | Technischen Regeln für Gefahrstoffe (TRGS 900) - Liste der Arbeitsplatzgrenzwerte und Kurzzeitwerte. MAK- und BAT-Werte-Liste 2020, Ständige Senatskommission zur Prüfung gesundheitsschädlicher Arbeitsstoffe, Mitteilung 56                                                              |
| ESP | España         | Límites de exposición profesional para agentes químicos en España 2021                                                                                                                                                                                                                     |
| FRA | France         | Valeurs limites d'exposition professionnelle aux agents chimiques en France. ED 984 - INRS                                                                                                                                                                                                 |
| ITA | Italia         | Decreto Legislativo 9 Aprile 2008, n.81                                                                                                                                                                                                                                                    |
| GBR | United Kingdom | EH40/2005 Workplace exposure limits (Fourth Edition 2020)                                                                                                                                                                                                                                  |
| EU  | OEL EU         | Direttiva (UE) 2022/431; Direttiva (UE) 2019/1831; Direttiva (UE) 2019/130; Direttiva (UE) 2019/983; Direttiva (UE) 2017/2398; Direttiva (UE) 2017/164; Direttiva 2009/161/UE; Direttiva 2006/15/CE; Direttiva 2004/37/CE; Direttiva 2000/39/CE; Direttiva 98/24/CE; Direttiva 91/322/CEE. |
|     | TLV-ACGIH      | ACGIH 2021                                                                                                                                                                                                                                                                                 |

## ACIDO FOSFORICO



## IODOGEN

### Valore limite di soglia

| Tipo      | Stato | TWA/8h |     | STEL/15min |     | Note / Osservazioni |
|-----------|-------|--------|-----|------------|-----|---------------------|
|           |       | mg/m3  | ppm | mg/m3      | ppm |                     |
| AGW       | DEU   | 2      |     | 4 (C)      |     | INALAB              |
| MAK       | DEU   | 2      |     | 4          |     | INALAB              |
| VLA       | ESP   | 1      |     | 2          |     |                     |
| VLEP      | FRA   | 1      | 0,2 | 2          | 0,5 |                     |
| VLEP      | ITA   | 1      |     | 2          |     |                     |
| WEL       | GBR   | 1      |     | 2          |     |                     |
| OEL       | EU    | 1      |     | 2          |     |                     |
| TLV-ACGIH |       | 1      |     | 3          |     |                     |

### Concentrazione prevista di non effetto sull'ambiente - PNEC

|                                                                           |     |
|---------------------------------------------------------------------------|-----|
| Valore di riferimento in acqua dolce                                      | NPI |
| Valore di riferimento in acqua marina                                     | NPI |
| Valore di riferimento per sedimenti in acqua dolce                        | NPI |
| Valore di riferimento per sedimenti in acqua marina                       | NPI |
| Valore di riferimento per l'acqua, rilascio intermittente                 | NPI |
| Valore di riferimento per i microorganismi STP                            | NPI |
| Valore di riferimento per la catena alimentare (avvelenamento secondario) | NPI |
| Valore di riferimento per il compartimento terrestre                      | NPI |
| Valore di riferimento per l'atmosfera                                     | NPI |

### Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL

| Via di Esposizione | Effetti sui consumatori |                 |                | Effetti sui lavoratori |              |                 | Locali cronici | Sistemici cronici |
|--------------------|-------------------------|-----------------|----------------|------------------------|--------------|-----------------|----------------|-------------------|
|                    | Locali acuti            | Sistemici acuti | Locali cronici | Sistemici cronici      | Locali acuti | Sistemici acuti |                |                   |
| Orale              |                         |                 |                | 0,1 mg/kg bw/d         |              |                 |                |                   |
| Inalazione         |                         |                 | 0,36 mg/m3     | 4,57 mg/m3             | 2 mg/m3      |                 | 1 mg/m3        | 10,7 mg/m3        |

### IODIO

#### Concentrazione prevista di non effetto sull'ambiente - PNEC

|                                                      |         |       |
|------------------------------------------------------|---------|-------|
| Valore di riferimento in acqua dolce                 | 0,01813 | mg/l  |
| Valore di riferimento in acqua marina                | 0,06001 | mg/l  |
| Valore di riferimento per sedimenti in acqua dolce   | 20,22   | mg/kg |
| Valore di riferimento per i microorganismi STP       | 11      | mg/l  |
| Valore di riferimento per il compartimento terrestre | 5,95    | mg/kg |

### Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL

| Via di Esposizione | Effetti sui consumatori |                 |                | Effetti sui lavoratori |                 |                 | Locali cronici  | Sistemici cronici |
|--------------------|-------------------------|-----------------|----------------|------------------------|-----------------|-----------------|-----------------|-------------------|
|                    | Locali acuti            | Sistemici acuti | Locali cronici | Sistemici cronici      | Locali acuti    | Sistemici acuti |                 |                   |
| Inalazione         |                         |                 |                |                        | 1 mg/m3         |                 | 0,07 mg/m3      | 0,07 mg/kg        |
| Dermica            |                         |                 |                |                        | 0,01 mg/kg bw/d |                 | 0,01 mg/kg bw/d |                   |



Sostituisce la revisione:3 (Stampata il:  
13/10/2015)

Indossare abiti da lavoro con maniche lunghe e calzature di sicurezza per uso professionale di categoria II (rif. Regolamento 2016/425 e norma EN ISO 20344). Lavarsi con acqua e sapone dopo aver rimosso gli indumenti protettivi.



## IODOGEN

### PROTEZIONE DEGLI OCCHI

Si consiglia di indossare occhiali protettivi ermetici (rif. norma EN 166).

Qualora vi fosse il rischio di essere esposti a schizzi o spruzzi in relazione alle lavorazioni svolte, occorre prevedere un'adeguata protezione delle mucose (bocca, naso, occhi) al fine di evitare assorbimenti accidentali.

### PROTEZIONE RESPIRATORIA

In caso di superamento del valore di soglia (es. TLV-TWA) della sostanza o di una o più delle sostanze presenti nel prodotto, si consiglia di indossare una maschera con filtro di tipo A la cui classe (1, 2 o 3) dovrà essere scelta in relazione alla concentrazione limite di utilizzo. (rif. norma EN 14387). Nel caso fossero presenti gas o vapori di natura diversa e/o gas o vapori con particelle (aerosol, fumi, nebbie, ecc.) occorre prevedere filtri di tipo combinato. L'utilizzo di mezzi di protezione delle vie respiratorie è necessario in caso le misure tecniche adottate non siano sufficienti per limitare l'esposizione del lavoratore ai valori di soglia presi in considerazione. La protezione offerta dalle maschere è comunque limitata.

Nel caso in cui la sostanza considerata sia inodore o la sua soglia olfattiva sia superiore al relativo TLV-TWA e in caso di emergenza, indossare un autorespiratore ad aria compressa a circuito aperto (rif. norma EN 137) oppure un respiratore a presa d'aria esterna (rif. norma EN 138). Per la corretta scelta del dispositivo di protezione delle vie respiratorie, fare riferimento alla norma EN 529.

### CONTROLLI DELL'ESPOSIZIONE AMBIENTALE

Le emissioni da processi produttivi, comprese quelle da apparecchiature di ventilazione dovrebbero essere controllate ai fini del rispetto della normativa di tutela ambientale.

## SEZIONE 9. Proprietà fisiche e chimiche

### 9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

| Proprietà                                       | Valore          | Informazioni |
|-------------------------------------------------|-----------------|--------------|
| Stato Fisico                                    | liquido denso   |              |
| Colore                                          | marrone         |              |
| Odore                                           | caratteristico  |              |
| Punto di fusione o di congelamento              | non disponibile |              |
| Punto di ebollizione iniziale                   | non disponibile |              |
| Infiammabilità                                  | non disponibile |              |
| Limite inferiore esplosività                    | non disponibile |              |
| Limite superiore esplosività                    | non disponibile |              |
| Punto di infiammabilità                         | non disponibile |              |
| Temperatura di autoaccensione                   | non disponibile |              |
| Temperatura di decomposizione                   | non disponibile |              |
| pH                                              | 1               |              |
| Viscosità cinematica                            | non disponibile |              |
| Solubilità                                      | solubile        |              |
| Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua: | non disponibile |              |
| Tensione di vapore                              | non disponibile |              |
| Densità e/o Densità relativa                    | 1,04            |              |
| Densità di vapore relativa                      | non disponibile |              |
| Caratteristiche delle particelle                | non applicabile |              |

### 9.2. Altre informazioni

#### 9.2.1. Informazioni relative alle classi di pericoli fisici



## IODOGEN

Informazioni non disponibili

9.2.2. Altre caratteristiche di sicurezza

Informazioni non disponibili

### SEZIONE 10. Stabilità e reattività

#### 10.1. Reattività

Non vi sono particolari pericoli di reazione con altre sostanze nelle normali condizioni di impiego.

ACIDO FOSFORICO

Si decompone a temperature superiori a 200°C/392°F.

#### 10.2. Stabilità chimica

Il prodotto è stabile nelle normali condizioni di impiego e di stoccaggio.

#### 10.3. Possibilità di reazioni pericolose

In condizioni di uso e stoccaggio normali non sono prevedibili reazioni pericolose.

ACIDO FOSFORICO

Rischio di esplosione a contatto con: nitrometano. Può reagire pericolosamente con: alcali, sodio boro idruro.

2-(2-BUTOSSIETOSSI)ETANOLO

Può reagire con: sostanze ossidanti. Può formare perossidi con: ossigeno. Sviluppa idrogeno a contatto con: alluminio. Può formare miscele esplosive con: aria.

#### 10.4. Condizioni da evitare

Nessuna in particolare. Attenersi tuttavia alle usuali cautele nei confronti dei prodotti chimici.

2-(2-BUTOSSIETOSSI)ETANOLO

Evitare l'esposizione a: aria.

#### 10.5. Materiali incompatibili

ACIDO FOSFORICO

Incompatibile con: metalli, alcali forti, aldeidi, solfuri organici, perossidi.

2-(2-BUTOSSIETOSSI)ETANOLO



## IODOGEN

Incompatibile con: sostanze ossidanti,acidi forti,metalli alcalini.

### 10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

ACIDO FOSFORICO

Può sviluppare: ossidi di fosforo.

2-(2-BUTOSSIETOSSI)ETANOLO

Può sviluppare: idrogeno.

## SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche

In mancanza di dati tossicologici sperimentali sul prodotto stesso, gli eventuali pericoli del prodotto per la salute sono stati valutati in base alle proprietà delle sostanze contenute, secondo i criteri previsti dalla normativa di riferimento per la classificazione. Considerare perciò la concentrazione delle singole sostanze pericolose eventualmente citate in sez. 3, per valutare gli effetti tossicologici derivanti dall'esposizione al prodotto.

### 11.1. Informazioni sulle classi di pericolo definite nel Regolamento (CE) n. 1272/2008

#### Metabolismo, cinetica, meccanismo di azione e altre informazioni

Informazioni non disponibili

#### Informazioni sulle vie probabili di esposizione

2-(2-BUTOSSIETOSSI)ETANOLO

LAVORATORI: inalazione; contatto con la cute.

#### Effetti immediati, ritardati e ed effetti cronici derivanti da esposizioni a breve e lungo termine

2-(2-BUTOSSIETOSSI)ETANOLO

Può essere assorbito per inalazione, ingestione e contatto cutaneo; è irritante per la pelle e specie per gli occhi. Si possono avere danni alla milza. A temperatura ambiente il pericolo di inalazione è improbabile, per la bassa tensione di vapore della sostanza.

#### Effetti interattivi



## IODOGEN

Informazioni non disponibili

### TOSSICITÀ ACUTA

|                                                    |               |
|----------------------------------------------------|---------------|
| ATE (Inalazione - nebbie / polveri) della miscela: | > 5 mg/l      |
| ATE (Inalazione - vapori) della miscela:           | > 20 mg/l     |
| ATE (Orale) della miscela:                         | 1304,73 mg/kg |
| ATE (Cutanea) della miscela:                       | >2000 mg/kg   |

### ISOTRIDECANOL, ETOSSILATO

|                 |                    |
|-----------------|--------------------|
| LD50 (Cutanea): | > 2000 mg/kg Ratto |
| LD50 (Orale):   | > 300 mg/kg Ratto  |

### Alcool C11-13 etossilato

|               |                   |
|---------------|-------------------|
| LD50 (Orale): | > 300 mg/kg ratto |
|---------------|-------------------|

### ACIDO FOSFORICO

|                 |                            |
|-----------------|----------------------------|
| LD50 (Cutanea): | 2740 mg/kg Rabbit          |
| LD50 (Orale):   | > 300 mg/kg Rat (OECD 423) |

### IODIO

|                |                                                                                                                                                  |
|----------------|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| STA (Cutanea): | 1100 mg/kg stima dalla tabella 3.1.2 dell'Allegato I del CLP<br>(dato utilizzato per il calcolo della stima della tossicità acuta della miscela) |
| LD50 (Orale):  | > 14000 mg/kg Orale Ratto                                                                                                                        |
| STA (Orale):   | 500 mg/kg stima dalla tabella 3.1.2 dell'Allegato I del CLP<br>(dato utilizzato per il calcolo della stima della tossicità acuta della miscela)  |

### 2-(2-BUTOSSIETOSSI)ETANOLO

|                                   |                   |
|-----------------------------------|-------------------|
| LD50 (Cutanea):                   | 2700 mg/kg Rabbit |
| LD50 (Orale):                     | 3384 mg/kg Rat    |
| LC50 (Inalazione nebbie/polveri): | 29 mg/l           |

### CORROSIONE CUTANEA / IRRITAZIONE CUTANEA

Corrosivo per la pelle

Classificazione in base al valore sperimentale del Ph

### GRAVI DANNI OCULARI / IRRITAZIONE OCULARE

Provoca gravi lesioni oculari



## IODOGEN

### SENSIBILIZZAZIONE RESPIRATORIA O CUTANEA

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

### MUTAGENICITÀ SULLE CELLULE GERMINALI

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

### CANCEROGENICITÀ

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

### TOSSICITÀ PER LA RIPRODUZIONE

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

### TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (STOT) - ESPOSIZIONE SINGOLA

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

### TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (STOT) - ESPOSIZIONE RIPETUTA

Può provocare danni agli organi

### PERICOLO IN CASO DI ASPIRAZIONE

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

### **11.2. Informazioni su altri pericoli**

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze elencate nelle principali liste europee di potenziali o sospetti interferenti endocrini con effetti sulla salute umana oggetto di valutazione.



## IODOGEN

### SEZIONE 12. Informazioni ecologiche

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente. Avvisare le autorità competenti se il prodotto ha raggiunto corsi d'acqua o se ha contaminato il suolo o la vegetazione.

#### 12.1. Tossicità

Alcool C11-13 etossilato

LC50 - Pesci > 1 mg/l/96h Carpa  
EC50 - Crostacei > 1 mg/l/48h Daphnia M.

ISOTRIDEKANOL, ETOSSILATO

LC50 - Pesci > 10 mg/l/96h Lauciscus Idus

IODIO

LC50 - Pesci 1,67 mg/l/96h  
EC50 - Crostacei 0,55 mg/l/48h Daphnia

ACIDO FOSFORICO

LC50 - Pesci > 75 mg/l/96h

2-(2-BUTOSSIETOSSI)ETANOLO

LC50 - Pesci > 1300 mg/l/96h Lepomis M.  
EC50 - Crostacei > 100 mg/l/48h

#### 12.2. Persistenza e degradabilità

Alcool C11-13 etossilato

Rapidamente degradabile  
ISOTRIDEKANOL, ETOSSILATO

Rapidamente degradabile  
IODIO

Rapidamente degradabile  
ACIDO FOSFORICO

Solubilità in acqua > 850000 mg/l

Degradabilità: dato non disponibile

2-(2-BUTOSSIETOSSI)ETANOLO

Solubilità in acqua 1000 - 10000 mg/l

Rapidamente degradabile  
Il prodotto contiene tensioattivi conformi al Reg 648/04/CE.

#### 12.3. Potenziale di bioaccumulo

2-(2-BUTOSSIETOSSI)ETANOLO

Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua 1



## IODOGEN

### 12.4. Mobilità nel suolo

Informazioni non disponibili

### 12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze PBT o vPvB in percentuale  $\geq$  a 0,1%.

### 12.6. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze elencate nelle principali liste europee di potenziali o sospetti interferenti endocrini con effetti sull'ambiente oggetto di valutazione.

### 12.7. Altri effetti avversi

Informazioni non disponibili

## SEZIONE 13. Considerazioni sullo smaltimento

### 13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Riutilizzare, se possibile. I residui del prodotto sono da considerare rifiuti speciali pericolosi. La pericolosità dei rifiuti che contengono in parte questo prodotto deve essere valutata in base alle disposizioni legislative vigenti.

Lo smaltimento deve essere affidato ad una società autorizzata alla gestione dei rifiuti, nel rispetto della normativa nazionale ed eventualmente locale. Il trasporto dei rifiuti può essere soggetto all'ADR.

IMBALLAGGI CONTAMINATI

Gli imballaggi contaminati devono essere inviati a recupero o smaltimento nel rispetto delle norme nazionali sulla gestione dei rifiuti.

## SEZIONE 14. Informazioni sul trasporto

### 14.1. Numero ONU o numero ID

ADR / RID, IMDG, IATA: 1805

### 14.2. Designazione ufficiale ONU di trasporto

ADR / RID: ACIDO FOSFORICO IN MISCELA

IMDG: PHOSPHORIC ACID, MIXTURE

IATA: PHOSPHORIC ACID, MIXTURE

### 14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto

ADR / RID: Classe: 8 Etichetta: 8





## IODOGEN



IMDG: Classe: 8 Etichetta: 8

IATA: Classe: 8 Etichetta: 8

### 14.4. Gruppo d'imballaggio

ADR / RID, IMDG, IATA: III

### 14.5. Pericoli per l'ambiente

ADR / RID: NO

IMDG: NO

IATA: NO

### 14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

ADR / RID: HIN - Kemler: 80

Quantità  
Limitate: 5 L

Codice di  
restrizione in  
galleria: (E)

Disposizione speciale: -

IMDG: EMS: F-A, S-B

Quantità  
Limitate: 5 L

IATA: Cargo:

Quantità  
massima: 60  
L

Istruzioni  
Imballo: 856

Pass.:

Quantità  
massima: 5 L  
A3, A803

Istruzioni  
Imballo: 852

Disposizione speciale:

### 14.7. Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO

Informazione non pertinente

## SEZIONE 15. Informazioni sulla regolamentazione

Composizione (648/04/CE): inf. 5%: tensioattivi nonionici.

### 15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Categoria Seveso - Direttiva 2012/18/UE: Nessuna

Restrizioni relative al prodotto o alle sostanze contenute secondo l'Allegato XVII Regolamento (CE) 1907/2006

Prodotto

Punto

3



## IODOGEN

### Sostanze contenute

|       |    |                                                            |
|-------|----|------------------------------------------------------------|
| Punto | 75 |                                                            |
| Punto | 55 | 2-(2-BUTOSSIETOSSI)ETANOLO<br>Reg. REACH: 01-2119475104-44 |

### Regolamento (UE) 2019/1148 - relativo all'immissione sul mercato e all'uso di precursori di esplosivi

non applicabile

### Sostanze in Candidate List (Art. 59 REACH)

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze SVHC in percentuale  $\geq$  a 0,1%.

### Sostanze soggette ad autorizzazione (Allegato XIV REACH)

Nessuna

### Sostanze soggette ad obbligo di notifica di esportazione Regolamento (UE) 649/2012:

Nessuna

### Sostanze soggette alla Convenzione di Rotterdam:

Nessuna

### Sostanze soggette alla Convenzione di Stoccolma:

Nessuna

### Controlli Sanitari

I lavoratori esposti a questo agente chimico pericoloso per la salute devono essere sottoposti alla sorveglianza sanitaria effettuata secondo le disposizioni dell'art. 41 del D.Lgs. 81 del 9 aprile 2008 salvo che il rischio per la sicurezza e la salute del lavoratore sia stato valutato irrilevante, secondo quanto previsto dall'art. 224 comma 2.

D.Lgs. 152/2006 e successive modifiche

Emissioni secondo Parte V Allegato I:

|       |         |
|-------|---------|
| ACQUA | 82,86 % |
|-------|---------|

### **15.2. Valutazione della sicurezza chimica**

E' stata eseguita una valutazione di sicurezza chimica per il prodotto.

## **SEZIONE 16. Altre informazioni**

Testo delle indicazioni di pericolo (H) citate alle sezioni 2-3 della scheda:



## IODOGEN

|                        |                                                                               |
|------------------------|-------------------------------------------------------------------------------|
| <b>Met. Corr. 1</b>    | Sostanza o miscela corrosiva per i metalli, categoria 1                       |
| <b>Acute Tox. 4</b>    | Tossicità acuta, categoria 4                                                  |
| <b>STOT RE 1</b>       | Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione ripetuta, categoria 1  |
| <b>STOT RE 2</b>       | Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione ripetuta, categoria 2  |
| <b>Skin Corr. 1B</b>   | Corrosione cutanea, categoria 1B                                              |
| <b>Eye Dam. 1</b>      | Lesioni oculari gravi, categoria 1                                            |
| <b>Eye Irrit. 2</b>    | Irritazione oculare, categoria 2                                              |
| <b>Skin Irrit. 2</b>   | Irritazione cutanea, categoria 2                                              |
| <b>STOT SE 3</b>       | Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione singola, categoria 3   |
| <b>Aquatic Acute 1</b> | Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità acuta, categoria 1             |
| <b>H290</b>            | Può essere corrosivo per i metalli.                                           |
| <b>H302</b>            | Nocivo se ingerito.                                                           |
| <b>H312</b>            | Nocivo per contatto con la pelle.                                             |
| <b>H332</b>            | Nocivo se inalato.                                                            |
| <b>H372</b>            | Provoca danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.       |
| <b>H373</b>            | Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta. |
| <b>H314</b>            | Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.                        |
| <b>H318</b>            | Provoca gravi lesioni oculari.                                                |
| <b>H319</b>            | Provoca grave irritazione oculare.                                            |
| <b>H315</b>            | Provoca irritazione cutanea.                                                  |
| <b>H335</b>            | Può irritare le vie respiratorie.                                             |
| <b>H400</b>            | Molto tossico per gli organismi acquatici.                                    |

### LEGENDA:

- ADR: Accordo europeo per il trasporto delle merci pericolose su strada
- CAS: Numero del Chemical Abstract Service
- CE: Numero identificativo in ESIS (archivio europeo delle sostanze esistenti)
- CLP: Regolamento (CE) 1272/2008
- DNEL: Livello derivato senza effetto
- EC50: Concentrazione che dà effetto al 50% della popolazione soggetta a test
- EmS: Emergency Schedule
- GHS: Sistema armonizzato globale per la classificazione e la etichettatura dei prodotti chimici
- IATA DGR: Regolamento per il trasporto di merci pericolose della Associazione internazionale del trasporto aereo
- IC50: Concentrazione di immobilizzazione del 50% della popolazione soggetta a test
- IMDG: Codice marittimo internazionale per il trasporto delle merci pericolose
- IMO: International Maritime Organization
- INDEX: Numero identificativo nell'Allegato VI del CLP
- LC50: Concentrazione letale 50%
- LD50: Dose letale 50%
- OEL: Livello di esposizione occupazionale
- PBT: Persistente, bioaccumulante e tossico secondo il REACH
- PEC: Concentrazione ambientale prevedibile
- PEL: Livello prevedibile di esposizione
- PNEC: Concentrazione prevedibile priva di effetti
- REACH: Regolamento (CE) 1907/2006
- RID: Regolamento per il trasporto internazionale di merci pericolose su treno
- STA: Stima Tossicità Acuta
- TLV: Valore limite di soglia
- TLV CEILING: Concentrazione che non deve essere superata durante qualsiasi momento dell'esposizione lavorativa.
- TWA: Limite di esposizione medio pesato



## IODOGEN

- TWA STEL: Limite di esposizione a breve termine
- VOC: Composto organico volatile
- vPvB: Molto persistente e molto bioaccumulante secondo il REACH
- WGK: Classe di pericolosità acquatica (Germania).

### BIBLIOGRAFIA GENERALE:

1. Regolamento (CE) 1907/2006 del Parlamento Europeo (REACH)
  2. Regolamento (CE) 1272/2008 del Parlamento Europeo (CLP)
  3. Regolamento (UE) 2020/878 (All. II Regolamento REACH)
  4. Regolamento (CE) 790/2009 del Parlamento Europeo (I Atp. CLP)
  5. Regolamento (UE) 286/2011 del Parlamento Europeo (II Atp. CLP)
  6. Regolamento (UE) 618/2012 del Parlamento Europeo (III Atp. CLP)
  7. Regolamento (UE) 487/2013 del Parlamento Europeo (IV Atp. CLP)
  8. Regolamento (UE) 944/2013 del Parlamento Europeo (V Atp. CLP)
  9. Regolamento (UE) 605/2014 del Parlamento Europeo (VI Atp. CLP)
  10. Regolamento (UE) 2015/1221 del Parlamento Europeo (VII Atp. CLP)
  11. Regolamento (UE) 2016/918 del Parlamento Europeo (VIII Atp. CLP)
  12. Regolamento (UE) 2016/1179 (IX Atp. CLP)
  13. Regolamento (UE) 2017/776 (X Atp. CLP)
  14. Regolamento (UE) 2018/669 (XI Atp. CLP)
  15. Regolamento (UE) 2019/521 (XII Atp. CLP)
  16. Regolamento delegato (UE) 2018/1480 (XIII Atp. CLP)
  17. Regolamento (UE) 2019/1148
  18. Regolamento delegato (UE) 2020/217 (XIV Atp. CLP)
  19. Regolamento delegato (UE) 2020/1182 (XV Atp. CLP)
  20. Regolamento delegato (UE) 2021/643 (XVI Atp. CLP)
  21. Regolamento delegato (UE) 2021/849 (XVII Atp. CLP)
  22. Regolamento delegato (UE) 2022/692 (XVIII Atp. CLP)
- The Merck Index. - 10th Edition
  - Handling Chemical Safety
  - INRS - Fiche Toxicologique (toxicological sheet)
  - Patty - Industrial Hygiene and Toxicology
  - N.I. Sax - Dangerous properties of Industrial Materials-7, 1989 Edition
  - Sito Web IFA GESTIS
  - Sito Web Agenzia ECHA
  - Banca dati di modelli di SDS di sostanze chimiche - Ministero della Salute e Istituto Superiore di Sanità

### Nota per l'utilizzatore:

Le informazioni contenute in questa scheda si basano sulle conoscenze disponibili presso di noi alla data dell'ultima versione. L'utilizzatore deve assicurarsi della idoneità e completezza delle informazioni in relazione allo specifico uso del prodotto.

Non si deve interpretare tale documento come garanzia di alcuna proprietà specifica del prodotto.

Poiché l'uso del prodotto non cade sotto il nostro diretto controllo, è obbligo dell'utilizzatore osservare sotto la propria responsabilità le leggi e le disposizioni vigenti in materia di igiene e sicurezza. Non si assumono responsabilità per usi impropri.

Fornire adeguata formazione al personale addetto all'utilizzo di prodotti chimici.

### METODI DI CALCOLO DELLA CLASSIFICAZIONE

Pericoli chimico fisici: La classificazione del prodotto è stata derivata dai criteri stabiliti dal Regolamento CLP Allegato I Parte 2. I metodi di valutazione delle proprietà chimico fisiche sono riportati in sezione 9.

Pericoli per la salute: La classificazione del prodotto è basata sui metodi di calcolo di cui all'Allegato I del CLP Parte 3, salvo che sia diversamente indicato in sezione 11.

Pericoli per l'ambiente: La classificazione del prodotto è basata sui metodi di calcolo di cui all'Allegato I del CLP Parte 4, salvo che sia diversamente indicato in sezione 12.

### Modifiche rispetto alla revisione precedente

Sono state apportate variazioni alle seguenti sezioni:

01 / 02 / 03 / 04 / 07 / 08 / 09 / 10 / 11 / 12 / 14 / 15 / 16.



## IODOGEN

### APPENDICE: SCENARI ESPOSITIVI- N.1-C

#### FASE: TRASFERIMENTO DEL PRODOTTO PROFESSIONALE IN CONTENITORE (SECCHIO /MACCHINARIO)

(rif AISE GEIS.8a .1.a.v1)-

Trasferimento aperto di un prodotto concentrato (con o senza diluizione); l'operatore è direttamente esposto al prodotto.

#### CONDIZIONI OPERATIVE

|                        |                                                                                                                                                                          |
|------------------------|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| Durata massima         | 50 minuti/gg                                                                                                                                                             |
| Condizioni di processo | Processo si svolge a temperatura ambiente<br>In caso di diluizione, acqua di rubinetto alla massima temperatura di 45 °C.<br>Prevedere areazione/ventilazione del locale |

#### MISURE DI GESTIONE DEL RISCHIO

|                                                                                                                             |                                                                                                                                                                                                                                                     |
|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| Condizioni e misure in relazione ai dispositivi di protezione personale (DPI) , alla valutazione dell'igiene e della salute | Usare Guanti ,maschera occhiali protettivi. Vedere sez.8 per specifiche Assicurare una adeguata formazione del personale in relazione all'uso e manutenzione<br> |
|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|

#### CONSIGLI DI BUONA PRATICA

|                                                                                                        |                                                                                      |
|--------------------------------------------------------------------------------------------------------|--------------------------------------------------------------------------------------|
| Non mangiare ne bere, non fumare ne usare fiamme libere                                                |  |
| Lavarsi le mani dopo l'uso<br>Evitare il contatto con pelle ferita<br>Non mescolare con altri prodotti |  |
| Istruzioni per la fuoriuscita                                                                          | Diluire con acqua e raccogliere.                                                     |
| Consigli aggiuntivi                                                                                    | Seguire le istruzioni della etichetta, della scheda tecnica e della SDS alla sez. 7. |

MISURE AMBIENTALI: Evitare che il prodotto non diluito raggiunga le acque superficiali.

#### PROPRIETA DELLA COMPOSIZIONE DEL PRODOTTO

|                                                                                                                                                                                                       |
|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| La classificazione del prodotto concentrato si trova sulla etichetta ed alla sez. 2 della SDS                                                                                                         |
| La classificazione del prodotto si basa su quella degli ingredienti. L'elenco degli ingredienti che contribuiscono alla classificazione del prodotto si trova alla sez. 3 della SDS.                  |
| I valori limite rilevanti degli ingredienti su cui si basa la valutazione della esposizione sono riportati alla sez. 8 della SDS                                                                      |
| Il prodotto può contenere componenti sensibilizzanti che possono provocare in alcuni soggetti una reazione allergica. La sez. 15 della SDS riporta questi sensibilizzanti se applicabili al prodotto. |

#### DESCRIPTORI D'USO

|                                                                                                                                                  |
|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| SU 22: Uso professionale                                                                                                                         |
| PC 35 :Prodotto per lavaggio e pulizia (compresi prodotti a base di solventi)                                                                    |
| PROC 8a: Trasferimento di una sostanza o di un preparato (riempimento/svuotamento) da/a recipienti/grandi contenitori, in strutture non dedicate |
| ERC 8a: Ampio uso dispersivo indoor di coadiuvanti tecnologici in sistemi aperti                                                                 |



## IODOGEN

### APPENDICE: SCENARI ESPOSITIVI-N.3

#### FASE: USO DEL PRODOTTO PROFESSIONALE IN SISTEMA CHIUSO (rif AISE GEIS 1.1.a.V1)

Uso di un prodotto in circuito completamente chiuso. L'operatore non è esposto a prodotto/vapori (es. lavaggi CIP, macchine lavatrici)

#### CONDIZIONI OPERATIVE

|                        |                                                                                                                                                       |
|------------------------|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| Durata massima         | 480 minuti/gg                                                                                                                                         |
| Condizioni di processo | Processo si svolge a temperatura ambiente<br>Non occorre Ventilazione locale (LEV); sul posto di lavoro è sufficiente una buona ventilazione generale |

#### MISURE DI GESTIONE DEL RISCHIO

|                                                                                                                            |                                                   |
|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|---------------------------------------------------|
| Condizioni e misure in relazione ai dispositivi di protezione personale (DPI), alla valutazione dell'igiene e della salute | Non occorrono Dispositivi protezione individuale. |
|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|---------------------------------------------------|

#### CONSIGLI DI BUONA PRATICA

|                                                                                                        |                                                                                      |
|--------------------------------------------------------------------------------------------------------|--------------------------------------------------------------------------------------|
| Non mangiare ne bere, non fumare ne usare fiamme libere                                                |                                                                                      |
| Lavarsi le mani dopo l'uso<br>Evitare il contatto con pelle ferita<br>Non mescolare con altri prodotti |                                                                                      |
| Istruzioni per la fuoriuscita                                                                          | Diluire con acqua e raccogliere                                                      |
| Consigli aggiuntivi                                                                                    | Seguire le istruzioni della etichetta, della scheda tecnica e della SDS alla sez. 7. |

MISURE AMBIENTALI: Evitare che il prodotto non diluito raggiunga le acque superficiali

#### PROPRIETA DELLA COMPOSIZIONE DEL PRODOTTO

|                                                                                                                                                                                                       |
|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| La classificazione del prodotto concentrato si trova sulla etichetta ed alla sez. 2 della SDS                                                                                                         |
| La classificazione del prodotto si basa su quella degli ingredienti. L'elenco degli ingredienti che contribuiscono alla classificazione del prodotto si trova alla sez. 3 della SDS.                  |
| I valori limite rilevanti degli ingredienti su cui si basa la valutazione della esposizione sono riportati alla sez. 8 della SDS                                                                      |
| Il prodotto può contenere componenti sensibilizzanti che possono provocare in alcuni soggetti una reazione allergica. La sez. 15 della SDS riporta questi sensibilizzanti se applicabili al prodotto. |

#### DESCRIPTORI D'USO

|                                                                                  |
|----------------------------------------------------------------------------------|
| SU 22: Uso professionale                                                         |
| PC 35 :Prodotto per lavaggio e pulizia (compresi prodotti a base di solventi)    |
| PROC 1: Uso in circuito chiuso; esposizione improbabile                          |
| ERC 8a: Ampio uso dispersivo indoor di coadiuvanti tecnologici in sistemi aperti |



## IODOGEN

### APPENDICE: SCENARI ESPOSITIVI-N.11-C

**FASE: USO DI PRODOTTO PROFESSIONALE PER IMMERSIONE/O VERSAMENTO (rif AISE GEIS.13 .1.A.v1)**

**Il prodotto versato su un articolo, o l'articolo è immerso nel prodotto (es.: pulizia toilets)**

#### CONDIZIONI OPERATIVE

|                        |                                                                                                                                                                             |
|------------------------|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| Durata massima         | 50 minuti/gg                                                                                                                                                                |
| Condizioni di processo | Processo si svolge a temperatura ambiente<br>In caso di diluizione, acqua di rubinetto alla massima temperatura di 45 °C.<br>Predisporre ventilazione/arieggiamento locale. |

#### MISURE DI GESTIONE DEL RISCHIO

|                                                                                                                             |                                                                                                                                                                                                                                              |
|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| Condizioni e misure in relazione ai dispositivi di protezione personale (DPI) , alla valutazione dell'igiene e della salute | Usare Guanti e occhiali protettivi. Vedere sez.8 per specifiche<br><br>Assicurare una adeguata formazione del personale in relazione all'uso e manutenzione |
|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|

#### CONSIGLI DI BUONA PRATICA

|                                                                                                        |                                                                                      |
|--------------------------------------------------------------------------------------------------------|--------------------------------------------------------------------------------------|
| Non mangiare ne bere, non fumare ne usare fiamme libere                                                |   |
| Lavarsi le mani dopo l'uso<br>Evitare il contatto con pelle ferita<br>Non mescolare con altri prodotti |  |
| Istruzioni per la fuoriuscita                                                                          | Diluire con acqua e raccogliere                                                      |
| Consigli aggiuntivi                                                                                    | Seguire le istruzioni della etichetta, della scheda tecnica e della SDS alla sez. 7. |

**MISURE AMBIENTALI:** Evitare che il prodotto non diluito raggiunga le acque superficiali

#### PROPRIETA DELLA COMPOSIZIONE DEL PRODOTTO

|                                                                                                                                                                                                       |
|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| La classificazione del prodotto concentrato si trova sulla etichetta ed alla sez. 2 della SDS                                                                                                         |
| La classificazione del prodotto si basa su quella degli ingredienti. L'elenco degli ingredienti che contribuiscono alla classificazione del prodotto si trova alla sez. 3 della SDS.                  |
| I valori limite rilevanti degli ingredienti su cui si basa la valutazione della esposizione sono riportati alla sez. 8 della SDS                                                                      |
| Il prodotto può contenere componenti sensibilizzanti che possono provocare in alcuni soggetti una reazione allergica. La sez. 15 della SDS riporta questi sensibilizzanti se applicabili al prodotto. |

#### DESCRIPTORI D'USO

|                                                                                  |
|----------------------------------------------------------------------------------|
| SU 22: Uso professionale                                                         |
| PC 35 :Prodotto per lavaggio e pulizia (compresi prodotti a base di solventi)    |
| PROC 13: Trattamento articoli per immersione e versamento                        |
| ERC 8a: Ampio uso dispersivo indoor di coadiuvanti tecnologici in sistemi aperti |